

Lettere & Opinioni • Lettere & Opinioni

QUELL'IMPORTANTE TRITTICO NELLA CHIESETTA DI DAMOS

Gent.mo Direttore, sono da anni un lettore de Il Cadore, che mi vien prestato da Vostro abbonato, il dott. Paolo Sluga di Monfalcone. Vorrei approfittare per farle una domanda sull'arredamento interno della chiesetta di Damòs. Premetto che ho abitato a Damòs con i miei genitori, Maria Da Damos e Vittorio Bettio nella casa di mia madre, dal 1946 al 1949. In quegli anni a Damòs abitavano cinque famiglie, e c'erano sei bambini piccoli: io e mia sorella Carla, Sonia e Siro Da Damos, Giuseppe Zangrando e Rinaldo Da Sacco. Sono andato via da là all'età di sei anni, ma mai potrò dimenticare i più bei momenti della mia fanciullezza: era come vivere nel cartone animato di Heidi.

Della chiesetta mi ricor-



do particolarmente nel mese di maggio la funzione del Rosario, vi partecipava tutto Damòs, otto - dieci persone, i bambini e anche il cane pastore tedesco del "nonno", il patriarca di Damòs; qualche sera c'era qualcuno anche della Cantoniera, e questo era già un

diversivo che movimentava la vita del luogo.

Mi ricordo che nella chiesetta sulla parete destra per chi entra dal cimitero c'era un trittico con portelle che ora non c'è più, mi pare di averlo notato ancora nel 1960, e l'allora "gastaldo" e curatore della chiesetta Eugenio Da Damos mi disse che quel trittico era un'opera molto importante. E' molto probabile che sia stato spostato per metterlo al sicuro; se è così, mi farebbe piacere sapere dov'è, magari per poterlo vedere ancora una volta. (...)

Scusandomi per il disturbo che Le arreco Le faccio i migliori auguri di un Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Paolo Bettio
Trieste

Nell'ottima e recente pubblicazione "Quaderno architettura - Valle" di Maria Silvia e Antonella Guzzon, vi è una specifica descrizione storico-artistico-architettonica della Chiesa di Damòs, con collocata, sulla parte destra entrando, una tela del XVII s. raffigurante "Madonna col Bambino tra s. Andrea e il Battista" (foto). Non si fa cenno in questa e altre pubblicazioni del trittico da lei accennato, tuttavia abbiamo chiesto un approfondimento al nostro esperto.

Ricambio gli auguri di Buone Feste e colgo l'occasione per invitarla a rafforzare il legame con il Cadore e Damòs in particolare che le è rimasto nel cuore, magari anche sottoscrivendo l'abbonamento al mensile.